



SEREGN
DE LA MEMORIA
Circolo Culturale

Sem fâ, se fem, ...

Bicentenario della nascita del Patriarca Paolo Ballerini

Il Circolo Culturale *Seregn de Memoria* ha ritenuto giusto associarsi alle iniziative indette dalle comunità pastorali di Seregn per ricordare, a duecento anni dalla nascita, il Patriarca Paolo Angelo Ballerini offrendo ai Seregnesi un volumetto della collana *I Ciculabet* per far rivivere il ricordo di una forte personalità ecclesiastica che, nei trent'anni vissuti tra noi, ha lasciato un'eredità di opere e di affetti ancor oggi ricordata e amata..

E' merito del sacerdote di origine seregnese Carlo Cattaneo, oggi in cardinato nella diocesi di Lugano, aver fatto riemergere da anni di silenzio e di reticenze la figura del Patriarca e aver spronato gli studiosi ad approfondire i diversi aspetti della sua vicenda umana e sacerdotale con una estesa voce per il Dizionario della Chiesa ambrosiana nel 1987 e pochi anni dopo con l'approfondita e rigorosa biografia del Ballerini: è a questa biografia che si rifà in buona parte il volumetto curato dal professor Pinuccio Colombo.

Per limitarci a Seregn, al lavoro di ricerca del Cattaneo, che continua ancor oggi a scavare nella vita del Patriarca, sono seguiti i numerosi lavori e ricerche di Franco Cajani, preziosi per la vastissima documentazione archivistica.

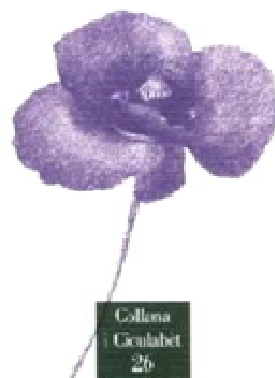
Il nostro Patriarca, XXVI volume della collana, *I Ciculabet* è stato realizzato anche grazie alla collaborazione dell'architetto Carlo Mariani, curatore dell'archivio Ballerini, che possiede un gran numero di documenti indispensabili per qualsiasi ricerca sul Patriarca e di Maurizio Esni che ha realizzato le riproduzioni pubblicate, i cui originali appartengono all'archivio Ballerini.

Confidiamo che questo piccolo contributo possa aiutare qualcuno a voler meglio conoscere o a scoprire la storia del Patriarca Ballerini, perché Seregn non può e non deve dimenticarlo.

Il volumetto, curato da Giuseppe Colombo, sarà disponibile presso la nostra sede a partire da martedì 16 settembre 2014

Centenario Patriarca Ballerini	1
Fiori di Torchio: Il necessario amore	2
Inaugurazione mostra : Spazialismo	2
Riscoprire Milano: Cenacolo Vinciano,	3
S. Maria delle Grazie e Museo Sforzesco	3
Aperitivo letterario con Paola Cereda	4

Giuseppe Colombo
IL NOSTRO
PATRIARCA



Sabato 20 settembre 2014 alle 17.30

presso la sede del Circolo culturale Se-regn de la memoria sarà presentato:

Il necessario amore di Riccardo Olivieri

terzo libretto d'artista per il 2014 e sessantunesimo della Collana Fiori di Torchio curata da Corrado Bagnoli, Piero Marelli e Pierantonio Verga.

Per l'occasione, un'incisione di Pier Sandro Del Rio numerata e firmata sarà inserita nella pubblicazione.

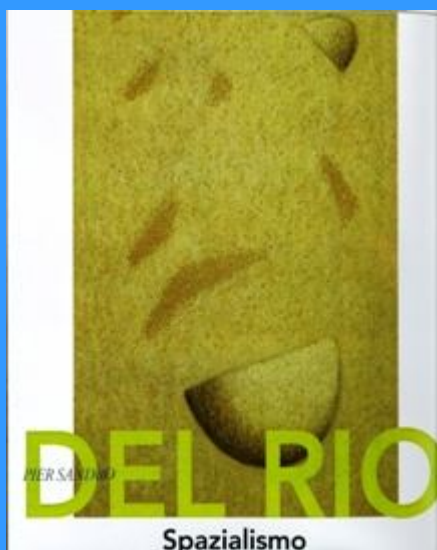
Nella stessa occasione sarà inaugurata la mostra

Spazialismo di Pier Sandro Del Rio

Riccardo Olivieri, nato a Sanremo nel 1969, vissuto in Lussemburgo e in America Latina dai 26 ai 30 anni, vive e lavora a Torino come ricercatore di marketing. Dal 1998 ha vinto prestigiosi premi letterari e ha pubblicato diverse raccolte di poesie : *Diario di Knokke*, Nuova Compagnia Editrice, segnalata al Premio Montale 2002, per Passigli Poesia, nel 2006, *Il risultato d'azienda*, Premio "Maestrale", *Il disgelo*, per Raffaelli Editore, segnalato al Premio Pascoli 2009, . Nel 2012 esce per Passigli *Difesa dei sensibili*, secondo classificato al Premio Alpi Apuane. Nel 2013 Olivieri vince il Premio Lerici Pea - Sezione Poesia Inedita. Olivieri è stato inserito nell'antologia "Storia militante della poesia italiana 1948-2008" (Moretti & Vitali) uscita a luglio 2009. Olivieri è tra i poeti che Davide Rondoni presenta nella trasmissione tv "Antivirus" in onda su TV 2000.

"...il quadro sul quale si apre la parola di Olivieri sembra quello di una sconfitta, della constatazione amara che, in questo nostro mondo, anche il bene sembra addirittura rivoltarsi contro. Ma l'assunzione di questo punto di vista astratto e generale... è lentamente e gradualmente spostato ...La consapevolezza di un'altra vita, di un bene che rimane bene e non si trasforma in un'arma che ci ferisce, affiora quando gli occhi si fermano su piccoli dettagli, respiri, luce e gesti buoni che non solo si ritagliano uno spazio nel ricordo, ma sono presenti e vivi..."

dalla presentazione di Corrado Bagnoli



Pier Sandro Del Rio nasce a Carbonia, in provincia di Cagliari, nel 1960. Vive e lavora a Nova Milanese. Espone dal 1992 in mostra personale a Nova Milanese, Cinisello Balsamo e Paderno Dugnano. Da anni partecipa a mostre collettive, rassegne tematiche, premi e concorsi, perseguendo una ricerca ben precisa in cui non è solo importante il cambiamento delle forme usate, quanto il loro determinarsi nei rapporti sia compositivi, sia di colore. Nei pastelli sentiamo il controllo di queste forme nell'uso di una gamma ristretta di colori che si bilanciano tenendo conto dei valori tonali, ma anche timbrici. Del Rio conduce la sua espressione artistica con metodo, conscio del percorso illimitato che offre l'arte, sviluppando una sensibilità sempre più rarefatta ed estrema, sempre più razionale e capace di dominare la materia, .

Dal catalogo a cura di Corrado Mauri

Cenacolo - Santa Maria delle Grazie

Programma

ore 13,50 partenza da Santa Valeria

ore 14,00 partenza da Largo Alpini

ore 15,00 Incontro con la guida primo gruppo

ore 15,15 Incontro con la guida secondo gruppo

ore 18,00 Partenza per rientro a Seregno

Iscrizioni

€ 25,00 a persona. La quota comprende:

Viaggio in pullman A/R

Visite guidate al Cenacolo e a S.Maria delle Grazie con auricolari, visita esterna Castello e museo arte antica

Le iscrizioni si ricevono presso la Sede del Circolo

in Via Maroncelli 6 Seregno tel. 0362327220

Sabato 4 ottobre 2014



Santa Maria delle Grazie.

La Chiesa di Santa Maria delle Grazie è uno dei monumenti più suggestivi del Rinascimento lombardo. Venne eretta tra il 1466 e il 1490, dall'architetto Solari e solo successivamente nel 1492 venne aggiunta la parte absidale del Bramante. Nel refettorio della quattrocentesca chiesa di Santa Maria delle Grazie, antica sede del Tribunale dell'Inquisizione, è custodito uno dei capolavori assoluti della storia dell'arte: l'Ultima Cena di Leonardo da Vinci. La fama dell'edificio è dovuta anche alla tribuna costituente la parte absidale sull'odierna via Caradosso, aggiunta a partire dal 1492. L'interno della chiesa con doppia serie di cappelle laterali evidenzia l'impostazione gotica del Solari nelle arcate sulle due file di colonne. Le volte recano una decorazione a fresco risalente all'epoca della costruzione, riscoperta dopo essere stata nascosta nel 600.

Cenacolo Vinciano

Nel refettorio del convento di Santa Maria delle Grazie, si trova l'affresco dell'ultima cena, dipinto da Leonardo tra il 1496 e il 1498 su incarico di Ludovico il Moro. L'Ultima Cena raffigurata da Leonardo da Vinci in prolungamento prospettico dell'ambiente reale (1495-1497) costituisce un'iconografia fra le più celebri e le più profondamente penetrate nell'immaginario collettivo occidentale; la scena è quella del momento in cui Gesù dichiara agli apostoli di sapere che uno di loro è pronto a tradirlo. Il Cenacolo fa parte, inoltre, della lista UNESCO dei beni dell'umanità da preservare

Museo d'arte Antica.

Situato all'interno del Castello Sforzesco, è sede di una delle raccolte di sculture e oggetti d'arte tardo-antica, medievale e rinascimentale tra le più importanti del nord Italia. Oltre 2000 i pezzi esposti in sale ornate da affreschi di età sforzesca e spagnola, armi e armature dal tardo medioevo al XVIII secolo, e, soprattutto, la Pietà Rondanini di Michelangelo.



SEREGNO
DE LA MEMORIA
Circolo Culturale

PRESIDENTE

Carlo PEREGO

VICEPRESIDENTI

Giovanna ARCHINTI

Ostilio REGUZZELLI

SEGRETARIO

Giuliano MAGNAGHI

TESORIERE

Giuseppe BAFFA

CONSIGLIERI

Pietro ARIENTI

Corrado BAGNOLI

Giuseppe COLOMBO

Roberto GALLIANI

Luigi LOSA

Giuseppe MARIANI

SEDE: Via Maroncelli, 6 - 20831

SEREGNO

tel. 0362 327220

E.mail: info@sregndelamemoria.it

ORARI

Martedì, mercoledì e giovedì

dalle 9,30 alle 11,30 e

dalle 15,00 alle 17,00.

Aperitivo letterario con
Paola Cereda



Sabato 18 Ottobre

2014

alle ore 17,30

a Seregno

presso

Trattoria del Gallo

Via Stefano da Sere-

gno, 53

Paola Cereda

presenterà il suo

secondo romanzo

“Se chiedi al vento

di restare”

“La più distante tra le isole dell’arcipelago era l’unica senza nome. O meglio, un nome lo aveva, ma si era perso tra le carte geografiche e le memorie della gente.

L’isola era l’isola, e tale rimase fino al giorno del suo battesimo che avvenne per caso o, come

Proponiamo per inizio autunno un nuovo incontro con Paola Cereda, che nel suo nuovo romanzo, pubblicato nello scorso aprile da Piemme (Mondadori.), ci porta in un luogo molto diverso (ma poi, chissà, forse solo in apparenza..) dalla sua nativa Veduggio: una piccola isola del Mediterraneo, piena di sole, di vento, di colori e profumi. Un luogo isolato, come le persone che lo abitano, chiuse nei pregiudizi e nella paura del nuovo e del diverso. Anche Agata, la giovane protagonista, cresce senza sorrisi, ma quando qualcuno sfiderà la diffidenza altrui aprendo l’isola alla bellezza e alla fantasia, scoprirà che la felicità può esistere: se puoi fidarti di qualcuno e se ti applichi con tenacia e passione alle cose che sai fare bene e che danno gioia anche agli altri. Quel che Agata sa fare è una magica salsa che dà gusto a ogni cibo.... E che i nostri amici della Trattoria del Gallo ci prepareranno insieme alle altre golosità del loro generoso e invitante aperitivo .

Potrete trovare altre notizie e recensioni sul
romanzo di

Paola Cereda in rete, alla pagina Facebook di
Se chiedi al vento di restare

Redazione

Carmela Tandurella

Giuliano Magnaghi

Ostilio Reguzzelli